



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 332 del 07/03/2018

Proponente: Distretto del Perugino

Oggetto: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS SEZIONE UMBRIA. RINNOVO ANNO 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 2965 del 28/02/2018 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

f528012dc718ad71f3e85cfb10641d06edeffaf5e797f460ecaa213157ad08ea

Hash .p7m (SHA256):

62fae8951a3a1bda73f133eea486a3a2b1827ad6c9892b73bf26fc468b558fdb

Firme digitali apposte sulla proposta:

Pasquale Parise, Rosanna Partenzi, Giuseppina Bioli, Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamati

- la Legge n. 266 del 11/8/1991 che all'art. 7 consente allo Stato, regioni, province autonome, enti locali ed altri enti pubblici di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi negli appositi registri istituiti a livello regionale e provinciale e che dimostrino attitudine e capacità operativa;
- il Titolo XI – Sezione I “Organizzazioni di volontariato” della Legge Regionale n. 11/2015 “Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” e nello specifico l'art. 382, che stabilisce i contenuti delle convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri istituiti a livello regionale, definendo anche i diversi titoli di priorità per l'individuazione delle organizzazioni con cui stipulare convenzioni, fra cui la specifica competenza, esperienza e professionalità nel settore oggetto di convenzione, la collocazione della sede dell'associazione nel territorio di competenza dell'ente che stipula la convenzione, la continuità nello svolgimento dell'attività;

Verificato

che l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS- Sezione Umbria di seguito denominata ANLAIDS, risulta iscritta, con Determinazione Dirigenziale n. 4329 del 21/5/2003, al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. prog. 530/Settore Attività Sociali, in particolare nella promozione di studi e ricerche sull'Aids, nella sensibilizzazione sulle problematiche connesse all'HIV, nella collaborazione con le autorità amministrative e politiche nonché con l'Università e il SSN nella progettazione di misure idonee a migliorare i servizi di prevenzione e l'assistenza ai pazienti affetti da AIDS;

Ricordato

- che dal 2003, prima la ex Asl n.2, e successivamente la AUSL Umbria 1, hanno stipulato annualmente, convenzioni con l'ANLAIDS, per la prevenzione primaria e secondaria delle infezioni da HIV, HBV e HCV nelle popolazioni immigrate, approvando altresì l'adesione al Progetto sperimentale di “Assistenza psicologica delle persone sieropositive, malati di Aids e loro familiari”, che prevede l'inserimento tra le attività regolamentate nella convenzione del “supporto psicologico” alle persone sieropositive, in considerazione dei diversi bisogni assistenziali emersi per effetto della cronicizzazione dell'infezione da HIV, derivata dalle nuove terapie farmacologiche;
- che la convenzione in vigore fino al 31.12.2017, approvata con la Delibera DG n. 350 del 15/03/2017, su richiesta della AUSL1, di cui alla nota PEC prot. n. 174608 del 15/12/2017, agli atti d'ufficio, è stata prorogata, ai sensi dell'art. 19 della stessa convenzione, nelle more dell'espletamento della procedura di rinnovo e comunque non oltre il novantesimo giorno dalla scadenza del 31.12.2017;

Confermati

i risultati positivi dell'attività svolta dai collaboratori dell'ANLAIDS presso l'Ambulatorio per Immigrati del Centro di Salute n. 3, come si evince dalle relazioni prodotte dalla Referente del progetto a valenza Aziendale “Promozione e tutela della salute degli immigrati”, Dott.ssa C. Covino, incaricata del monitoraggio dei progetti con l'ANLAIDS;

Valutata

la necessità di procedere, per quanto sopra esposto, al rinnovo della Convenzione con l'ANLAIDS, al fine di garantire la continuità degli interventi in atto, fissando il contributo erogato a titolo di rimborso spese nella misura di € 15.000,00, da imputare al Conto 360.50.10 denominato “Contributi Associazioni di Volontariato” a carico del Budget assegnato al Centro di Risorsa Distretto del Perugia per l'esercizio contabile 2018;

Preso atto

della disponibilità dell' ANLAIDS al rinnovo della convenzione per l'anno 2018;

Dato atto

- che lo schema di Convenzione di cui trattasi, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, è stato redatto con riferimento alle indicazioni contenute nel sopra richiamato art. 382 della L.R.11/ 2015;

-che alla convenzione viene allegato il Patto di Integrità, il cui fac-simile è stato approvato con la Delibera del Direttore Generale n. 100 del 31/1/2017: "Adozione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019";

Per quanto premesso, si propone l'adozione della seguente Delibera:

1. DI RINNOVARE la convenzione con l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS-Sezione Umbria per la prosecuzione delle attività di prevenzione primaria e secondaria delle infezioni HIV, HBV e HCV nella popolazione immigrata e per l'assistenza psicologica a sieropositivi e malati di Aids, come da convenzione allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla data di stipula al 31.12.2018;

2. DI AUTORIZZARE la Dott.ssa Giuseppina Bioli Direttore del Distretto del Perugino alla stipula dell'atto;

3. DI STABILIRE il contributo onnicomprensivo, a favore dell'Associazione, a titolo di rimborso spese, pari ad € 15.000,00, da liquidare a fronte di apposita relazione sull'attività svolta con imputazione al Conto 360.50.10 denominato "Contributi Associazioni di Volontariato" del Budget assegnato al CDR - Distretto Perugino per l'esercizio contabile 2018;

4. DI INCARICARE la Responsabile della UOC Ser.T. del Distretto del Perugino di monitorare l'attuazione dei progetti e di segnalare eventuali scostamenti che possano dar luogo alla revoca del contributo;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

6. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato in adempimento agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e delle direttive aziendali emesse per la sua attuazione.

Il Funzionario Istruttore

Il Rep.le P.O.

IL DIRETTORE

Attività Amm.ve

DEL DISTRETTO DEL PERUGINO

Rag. Carla Monni

Dott.ssa Rosanna Partenzi

Dott.ssa Giuseppina Bioli

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE PRIMARIA E
SECONDARIA DELLE INFEZIONI HIV, HBV, ECV, NELLE
POPOLAZIONI IMMIGRATE E DI ASSISTENZA PSICOLOGICA A
PERSONE SIEROPOSITIVE E MALATE DI AIDS**

L'anno il giorno _____ del mese di _____ presso la
sede della Direzione del Distretto del Perugino, sita in Perugia - Via dei
Filosofi 7

TRA

L'Azienda USL Umbria 1 (di seguito denominata anche AUSL1) con sede
legale ed amministrativa in Perugia, via Guerra 17/21, Codice
Fiscale/Partita IVA 03301860544, rappresentata dal Dirigente Responsabile
del Distretto del Perugino, Dott.ssa Giuseppina Bioli nata ad Assisi il 26
gennaio 1954, autorizzata alla stipula della presente convenzione con
Delibera del Direttore Generale n. del

E

L'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS Sezione Umbria –
O.n.l.u.s., di seguito denominata ANLAIDS, con sede legale ed
amministrativa in Perugia, via Gramsci 6, Ellera di Corciano (Pg) Codice
Fiscale 94090340541 nella persona del Legale Rappresentante Dott. Claudio
Sfara, nato a Marina Gioiosa Ionica (RC) il 09/12/1956, che dichiara di
intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
della predetta Associazione

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

La L.R. n. 11/2015 “Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”

all'art. 382 stabilisce i contenuti delle convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri istituiti a livello regionale, definendo anche i diversi titoli di priorità per l'individuazione delle organizzazioni con cui stipulare convenzioni, fra cui la specifica competenza, esperienza e professionalità nel settore oggetto di convenzione, la collocazione della sede dell'associazione nel territorio di competenza dell'ente che stipula la convenzione, la continuità nello svolgimento dell'attività.

Dall'anno 2003 l'ex Azienda USL n. 2 di Perugia, attualmente confluita nella Azienda USL Umbria 1, si avvale della collaborazione dell'Associazione ANLAIDS, iscritta al n° 530 del Registro regionale dell'Umbria delle Organizzazioni del Volontariato - Settore attività sociali, quale risorsa di supporto per l'erogazione di prestazioni miranti alla prevenzione primaria e secondaria delle infezioni da HIV, HBV e HCV nelle popolazioni immigrate, presenti nel Distretto Perugino. Dall'anno 2004 tale collaborazione si è ampliata mediante un contributo al Progetto sperimentale "Assistenza psicologica delle persone sieropositive, dei malati di Aids e loro familiari".

Art. 2 – Oggetto della convenzione

L'attività di prevenzione è svolta dall'ANLAIDS presso l'Ambulatorio per Immigrati del Centro di Salute n. 3, sito in via XIV Settembre – Perugia, per 6 ore settimanali complessive, distribuite dal lunedì al venerdì, secondo l'articolazione da concordarsi con il Responsabile del Centro di Salute. L'AUSL1 mette a disposizione dell'ANLAIDS gli arredi e le apparecchiature sanitarie di primo intervento ambulatoriale.

E' data facoltà all'ANLAIDS di dotare l'ambulatorio di apparecchiature e/o arredi di proprietà, dandone formale comunicazione alla AUSL1.

L'utilizzo dei locali si intende comprensivo delle utenze necessarie, ivi compresa la linea telefonica abilitata alle sole chiamate urbane.

L'ambulatorio è dotato di un armadio farmaceutico per le necessità di terapie farmacologiche urgenti.

Art. 3 – Obiettivi e modalità di svolgimento dell'attività

L'attività di prevenzione è finalizzata all'attuazione dei seguenti principali obiettivi, caratterizzanti l'attività stessa dell'Ambulatorio Immigrati :

- assunzione di una funzione di filtro per le patologie infettive tropicali
- attività consultoriale con counselling e mediazione culturale, integrata con momenti di educazione sanitaria
- contribuzione alla formazione specifica degli operatori del settore per rendere più adeguata e mirata l'assistenza socio-sanitaria rivolta agli immigrati
- osservatorio epidemiologico per patologie e fenomeni legati all'immigrazione.

Obiettivi specifici di tale attività sono la prevenzione primaria e secondaria delle infezioni HIV, HBV, HCV, TBC, parassitosi e MST, i relativi interventi sono correlati con il trattamento dei pazienti HIV positivi, in collaborazione con l'Istituto Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

L' ANLAIDS collabora inoltre alla stesura di protocolli di intervento sulle modalità di attuazione dei suddetti obiettivi e fornisce ed elabora i dati

demografici e sanitari sugli immigrati assistiti per ricerche e statistiche interessanti le attività svolte.

Art. 6 – Assistenza psicologica

L'ANLAIDS svolge l'attività di "Assistenza psicologica delle persone sieropositive, dei malati di Aids e loro familiari" presso il Centro di Salute di Via XIV Settembre. Sono previste riunioni settimanali di gruppo o individuali della durata media di circa 3/4 ore.

L'attività si pone l'obiettivo di offrire un supporto psicologico e delle risposte al disagio che le persone vivono in relazione alla diagnosi di sieropositività. Le nuove terapie farmacologiche hanno portato ad una cronicizzazione dell'infezione da HIV e mutato i bisogni della persona sieropositiva, che necessita di esser accompagnata nel percorso di adattamento attraverso l'uso di una comunicazione adeguata al cambiamento.

I principali bisogni evidenziati riguardano l'accettazione della diagnosi e del proprio stato di salute, le problematiche inerenti alla terapia, il risvolto sociale della propria condizione.

Per soddisfare tali bisogni sono state messe a punto varie strategie, quali: percezione grupale, rilevamento della storia dell'individuo, lavoro sulle peculiarità individuali, sostegno individuale, discussioni e confronto sulla terapia e sugli effetti collaterali, eventuale proseguimento della terapia con un supporto psicologico individuale settimanale.

Art. 8 – Operatori addetti alle attività

Per l'attuazione delle suddette attività l'ANLAIDS mette a disposizione la propria esperienza e competenza professionale e si avvale di n. 4 volontari ai

sensi del comma 1 lettera b) del sopra citato art.382, del seguente personale con incarico libero-professionale:

n. 2 laureati in Medicina e Chirurgia con specifica formazione professionale per le Attività di Prevenzione presso ambulatorio immigrati;

n. 1 psicologo per l'attività di Assistenza psicologica.

Art. 9 – Incompatibilità e conflitto di interessi

Gli operatori dell'ANLAIDS professionalmente impegnati nell'attività di cui alla presente convenzione non devono avere rapporti di lavoro dipendente con l'AUSL1, o ricadere nelle fattispecie di incompatibilità previste negli Accordi Collettivi Nazionali per i MMG, Continuità Assistenziale e Pediatri di Libera Scelta, fatte salve le disposizioni in materia di part-time o la regolamentazione delle suddette incompatibilità per le categorie convenzionate di cui alla D.G.R. n. 908/2013.

Gli operatori dipendenti della AUSL1 che volessero prestare la propria attività professionale a titolo di volontariato nell'ANLAIDS dovranno preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Azienda medesima e comunque attenersi a quanto previsto dall'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013, dal Codice di comportamento dell'Azienda Usl Umbria 1, adottato con la Delibera DG n. 921/2014 e da tutti gli atti aziendali in materia di incompatibilità.

Il Presidente dell'ANLAIDS dichiara che nessuno degli operatori, impegnati a vario titolo nelle attività di cui alla presente convenzione, si trova nella condizione giuridica prevista dalla L. n. 190/2012 e successivo Decreto Legislativo n. 33/2013, vale a dire che in nessun caso ricorrono situazioni di

incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Art. 10 – Codice etico

Le parti della presente Convenzione si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda USL Umbria 1, (reperibile all'indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di Integrità, che costituisce parte integrante della presente convenzione. Sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del sussistere e dell'insorgere di tali fattispecie.

Art. 11 – Gestione operatori

L'ANLAIDS, che comunicherà ed aggiornerà i nominativi delle persone adibite alla effettuazione delle prestazioni definite nella presente convenzione, si impegna a garantire il costante aggiornamento e la qualificazione professionale dei propri operatori.

Nel caso in cui si verificassero assenze, per motivate ragioni, l'ANLAIDS provvederà alla sostituzione delle persone impossibilitate, in modo da garantire la continuità delle attività e ne darà tempestiva comunicazione alla AUSL 1.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ANLAIDS provvede alla integrale copertura assicurativa dei propri operatori, per tutti i rischi derivanti dalle specifiche attività oggetto della

presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in conformità agli artt. 4 e 7 della L.266/91, esonerando espressamente la AUSL 1 da qualsiasi responsabilità per danni od incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto della convenzione. Gli oneri relativi sono rimborsati dalla AUSL 1.

Art. 13 – Supervisione e controllo attività

Il sistema di monitoraggio e di valutazione dell'attività di prevenzione sarà coordinato dalla Referente per le problematiche inerenti l'immigrazione Dott.ssa Claudia Covino, cui afferisce anche la supervisione del progetto di assistenza psicologica.

Art. 14 – Privacy

Il personale dell'ANLAIDS, impiegato nelle attività di cui alla presente convenzione, è tenuto al rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003, relativi a persone, documenti, fatti e circostanze, di cui venga a conoscenza. Per tale motivo l'Associazione ANLAIDS, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, viene nominata Responsabile del trattamento dei dati personali per l'attività di cui alla presente convenzione e per tutta la durata della stessa, con il dovere di:

- 1) individuare le persone che a vario titolo sono preposte allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali nell'ambito delle attività stabilite dalla presente convenzione, nominarle per iscritto "Incaricati del trattamento", impartendo loro adeguate informazioni scritte;
- 2) verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti effettuati dai propri preposti, anche attraverso controlli periodici;

- 3) non comunicare a soggetti non autorizzati e non diffondere i dati personali conosciuti o ai quali si abbia avuto accesso nello svolgimento delle attività relative alla presente convenzione, salvo che la comunicazione sia necessaria per l'esecuzione degli obblighi di cui alla presente nomina;
- 4) non utilizzare i dati trattati e le informazioni acquisite per finalità che non siano strettamente inerenti all'oggetto della convenzione;
- 5) rispettare il divieto di comunicazione e diffusione dei dati trattati, sia in vigore del presente incarico sia per tutto il tempo successivo, durante cui sarà in vigore tale divieto senza limiti temporali;
- 6) consentire al Titolare del trattamento i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle istruzioni presenti e future impartite;
- 7) evadere le eventuali richieste di accesso, rettifica, integrazione, cancellazione, blocco dei dati da parte dell'interessato che eserciti i propri diritti ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, informando con tempestività di tali richieste l'Azienda USL Umbria 1 per gli adempimenti di competenza;
- 8) assicurare la non accessibilità da parte di terzi ai sistemi informatici contenenti i dati personali degli utenti/pazienti, se non per fini legittimi ed autorizzati di manutenzione e gestione sistemistica che si svolgano nel rispetto della vigente normativa.

Art. 15 – Liquidazione contributo

Per l'attività svolta e documentata dall'ANLAIDS, nei modi e nei termini di cui alla presente convenzione, l'AUSL1 corrisponderà un contributo

onnicomprensivo (esente da IVA ai sensi dell'art. 8 c. 2 L. 266/1991) di Euro 15.000,00 (quindicimila/00). Tale importo sarà liquidato a seguito di approvazione, da parte del Responsabile della UOC Ser.T. delle relazioni sull'attività svolta.

L' ANLAIDS si impegna a rendicontare l'utilizzazione del contributo, allegando la documentazione probatoria delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, anche in quota parte (es. spese generali di organizzazione e funzionamento delle attività, spese per la copertura assicurativa degli operatori, spese di formazione ed aggiornamento degli operatori, ecc) .

La Direzione di Distretto provvederà ad effettuare i dovuti controlli sulla rendicontazione prodotta, redigendo il documento contabile interno e successivamente liquidando, con cadenza semestrale, il contributo, nel termine di sessanta giorni dalla emissione del documento contabile.

Art. 16 – Tracciabilità flussi finanziari

L'ANLAIDS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche.

Come da autocertificazione del Legale Rappresentante dell'Associazione, agli atti d'ufficio di questo Distretto, tutti i pagamenti a favore dell'Associazione per le attività di cui alla presente convenzione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, su cui possono operare le persone all'uopo individuate nella suddetta autocertificazione.

L'Associazione si obbliga a comunicare alla AUSL1 – Distretto del Perugino, ogni modifica relativa ai dati dichiarati nella stessa

autocertificazione

Art. 17 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità fino al 31/12/2018 con possibilità di eventuale rinnovo su richiesta della AUSL1 ed assenso formale dell'Associazione ANLAIDS, per un eguale periodo annuale. In ogni caso la convenzione è prorogabile alla scadenza a semplice richiesta della AUSL1 per un periodo massimo di 90 giorni.

Le parti si riservano la facoltà di risolvere, anche unilateralmente, il presente accordo qualora si accerti la sussistenza di elementi ostativi al pieno dispiegarsi della finalità della convenzione, ovvero per mancato adempimento delle previsioni convenzionali.

Art. 18 – Foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Perugia.

Art. 19 – Aspetti fiscali

Le parti, ai sensi dell'art. 8 della L. 11.8.1991 n. 266, dichiarano che:

- le attività di cui alla presente convenzione, connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e al raggiungimento dei fini solidaristici per i quali l'ANLAIDS è stata costituita, non si considerano prestazioni di servizio ed esulano dal campo impositivo dell'IVA;
- la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro;
- la presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 20 – Allegati alla convenzione

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e viene materialmente allegato alla stessa: il Patto di Integrità (Allegato 1).

Art. 21 – Disposizioni finali

La presente convenzione consta di n. 11 (undici) facciate di cui n. 9 (nove) sono le righe scritte nell'ultima facciata escluse le sottoscrizioni, ed è redatta in due esemplari, di cui uno per l'Azienda USL Umbria 1 e uno per l' ANLAIDS.

Perugia, li

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Azienda USL Umbria 1 – Il Dirigente Responsabile del Distretto del
Perugino - Dott.ssa Giuseppina Bioli _____

Per l' ANLAIDS Sezione Umbria - O.n.lu.s - Il Legale rappresentante
Dott. Claudio Sfara _____

Oggetto: Patto di integrità relativo alla convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS Sezione Umbria – ONLUS. (ALLEGATO 1).

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

**L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
– SEZIONE UMBRIA - ONLUS**

Questo documento costituisce parte integrante della convenzione relativa all'attività di volontariato, stipulata tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS Sezione Umbria – ONLUS.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e dell'ANLAIDS, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della convenzione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento e nel controllo dell'esecuzione di quanto previsto dalla convenzione in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle

sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto. La sottoscritta Associazione si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

La sottoscritta Associazione si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nel controllo sulla corretta esecuzione della convenzione, durante la fase di esecuzione e nei tre anni successivi alla conclusione della convenzione stessa.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa AUSL svolta attraverso i medesimi poteri. Resta chiaramente esclusa qualsiasi tipo di attività prestata a titolo gratuito.

Le convenzioni concluse e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulle ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

La sottoscritta Associazione prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione della convenzione;

- esclusione della possibilità per l'ANLAIDS di stipulare accordi con l'Azienda Usl Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla scadenza della convenzione in oggetto.

Le Associazioni sono tenute al rispetto quanto previsto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento della Azienda USL Umbria 1 (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-general>), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e l'ANLAIDS sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Perugia, il

Per l'Azienda USL Umbria 1 – il Direttore del Distretto del Perugino

Per l' ANLAIDS Sezione Umbria - O.n.lu.s - Il Legale rappresentante

Il presente documento è allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 adottato con Delibera del Direttore Generale del 31/1/2017 n. 100.